

RENATO ANTONIO PERROTTA
direttore d'orchestra



Nato a Buenos Aires, Argentina. Nel 1983 si è diplomato con pieni voti e la lode in flauto presso il Conservatorio Nacional de Música di Buenos Aires. Studia direzione d'orchestra con l'eminente direttore d'orchestra bulgaro Ludmil Descev, già direttore al Teatro dell'Opera di Sofia, diplomandosi con il massimo della votazione presso l'Istituto di Musica "A. Benvenuti" di Conegliano Veneto nel 1991. Per l'occasione ha diretto il suo primo concerto in Italia dedicato a musiche di Benjamin Britten. Ha seguito i corsi di perfezionamento per direttori d'orchestra tenuti da Yuri Ahronovitch a Riva del Garda e frequentato il corso di "Direzione d'Opera Lirica" del maestro Corrado De Sessa all'Accademia Filarmonica di Bologna.

Ha studiato per due anni con Vram Tchiftchian, perfezionando la sua tecnica direttoriale sul modello della grande tradizione dell'Est europeo costruendo un solido repertorio di musica sinfonica e opere liriche. Nel periodo 1996-2000 dirige la Schola Cantorum "J. Foroni" di Verona e crea l'Orchestra da Camera L'Estro Armonico e l'Orchestra di Fiati Harmonie. Nel 2000 debutta in Italia come direttore d'opera lirica, al Teatro Mancinelli di Orvieto con Le Nozze di Figaro, regia di Beppe De Tomasi, partecipando contemporaneamente al Laboratorio Lirico Spazio Musica per la preparazione delle opere Cavalleria Rusticana e Il Maestro di Cappella con la regia di Massimo Scaglione.

Ha diretto la prima nazionale dello spettacolo teatrale-musicale "Romeo, Giulietta e i motivi dell'amore" (comprendente musiche di Bellini, Gounod,, bErlioz, Tchaikovsky, Prokofiev e Rota) nazionale a Corte Mercato Vecchio di Verona, durante il 61° Festival Shakespeariano-Estate Teatrale Veronese 2009. A settembre del 2010 si è esibito come direttore sul prestigioso palcoscenico del Teatro "G. Rossini" di Pesaro nella serata di apertura del 63° Festival Nazionale d'Arte Drammatica. L'opera rappresentata, Romeo, Giulietta e i motivi dell'amore, è stata ammessa 'fuori concorso' tra i migliori spettacoli realizzati quest'anno in Italia. Le orchestrazioni e la direzione d'orchestra sono di Renato Perrotta.

Il M° Perrotta e l'Orchestra di Fiati Harmonie sono stati scelti dal Moige (Movimento Italiano Genitori) per il CONCERTO PER LA VITA CHE ASCOLTA Edizione 2011, che si è svolto all'Auditorium della Gran Guardia di Verona, figurando così nell'albo d'oro di tale iniziativa, assieme a United Chamber Orchestra (2010), I Virtuosi Italiani (2007), Nuova Orchestra Scarlatti (2006) e I Solisti Veneti (2005).

Orchestra Harmonie

Comitato
Rionale
Filippini

PARROCCHIA
S. FERMO MINORE DI BRÀ

SABATO 8 DICEMBRE 2012

Concerto spirituale in attesa di Natale

Orchestra di Fiati Harmonie
Renato Perrotta, direttore

Verona

Chiesa di San Fermo Minore di Brà (Filippini)

Via Filippini Ore: 21.00

-Ingresso libero-

www.orchestraharmone.it

Chiesa di San Fermo Minore di Brà (Filippini) sabato 8 dicembre ore 21.00



Ave Maria Tromba solista: Alfredo Cavallaro	Ch. Gounod (su J. S. Bach)
Adeste Fideles	tradizionale
Good King Wenceslas	tradizionale
Tu scendi dalle stelle	Sant'Alfonso de' Liguori
Pastoral	F. Couperin
Les anges dans nos campagnes	tradizionale
Cantique de Noël Trombone solista: Giambattista Righetti	A. Adam
The first Noel	tradizionale
Hark, the herald angels sing	F. Mendelssohn
Oh Happy Day Euphonium solista: Vladimir Belonojkine	tradizionale gospel
Stille Nacht !	F. Grüber
Jingle bells	J. Pierpont
White Christmas	I. Berlin
Ave Maria Saxofono soprano solista: Cristina Guadagnini	F. Schubert

ORCHESTRA DI FIATI HARMONIE

L'Orchestra di Fiati Harmonie -nata a Verona nel 1996- si dedica all'attività di concerti di musica classica. L'orchestra si distingue per:

l'accuratezza delle orchestrazioni

l'equilibrio tra legni e ottoni

la cura particolare della qualità del suono

l'originalità dei programmi proposti

L'organico è formato da musicisti professionisti (legni, ottoni, timpani e percussioni). I musicisti hanno studiato nei conservatori di Verona, Mantova, Venezia, Vicenza e Milano, possiedono un ricco curriculum di studi e attività musicali. Il repertorio dell'orchestra comprende autori quali Bach, Haydn, Mozart, Beethoven, Schubert, Brahms, Chopin, Tchaikovsky, Liszt, Johann Strass, Gounod, Bizet, Berlioz, Debussy, Rossini, Bellini, Donizetti, Verdi, Ponchielli, Mascagni, Puccini, Wagner, Orff, Milhaud, Rimsky-Korsakov, Prokofiev, Ravel, Stravinsky e inoltre H. Arlen, I. Berlin, K. Weill, N. Rota e A. Piazzola. Tutti i brani eseguiti dall'Orchestra di Fiati Harmonie sono caratterizzati dall'accuratezza delle orchestrazioni, che permette l'esecuzione delle più sottili sfumature dinamiche.

Durante il 61° Festival Shakespeariano-Estate Teatrale Veronese 2009 è stato rappresentato lo spettacolo teatrale-musicale Romeo, Giulietta e i motivi dell'amore, in prima nazionale a Corte Mercato Vecchio di Verona. A settembre del 2010 l'Orchestra di Fiati Harmonie si è esibita sul prestigioso palcoscenico del Teatro "G. Rossini" di Pesaro nella serata di apertura del 63° Festival Nazionale d'Arte Drammatica. L'opera rappresentata, Romeo, Giulietta e i motivi dell'amore, è stata ammessa 'fuori concorso' tra i migliori spettacoli realizzati quest'anno in Italia. Le orchestrazioni e la direzione d'orchestra sono di Renato Perrotta. La produzione si avvale della collaborazione artistica tra l'Orchestra di Fiati Harmonie e il teatro Impiria. L'orchestra ha tenuto concerti con cantanti lirici, strumenti solisti e cori e ha partecipato a spettacoli teatrali. Il fulcro della sua attività sono i concerti strumentali tenuti in teatri, chiese e luoghi suggestivi quali parchi, ville e castelli. Ad oggi la formazione ha realizzato il CD "Melodie dal mondo", il TRAILER "Orchestra di Fiati Harmonie", il DVD "Orchestra di Fiati Harmonie in concerto", il CD "Buon Natale e tanta ... Harmonie" e il CD "Omaggio a Rossini" con la partecipazione di Gabriele Galvani come clarinetto solista.

A partire dal 2009 l'Orchestra di Fiati Harmonie è stata riconosciuta dalla Provincia di Verona ed inserita nell'Albo delle Associazioni di Interesse Provinciale per la rilevanza dell'attività culturale svolta nel territorio.